

Codice A1911A

D.D. 17 febbraio 2026, n. 53

PNRR M1C1 Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - Integrazione IT Wallet - Approvazione della PTE di iniziativa ICT_6_03 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - INTEROPERABILITÀ" Intervento N. 2 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Sviluppo API - IT WALLET, CUP: J51F25003040006. Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa



ATTO DD 53/A1911A/2026

DEL 17/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: PNRR M1C1 Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” - Integrazione IT Wallet - Approvazione della PTE di iniziativa ICT_6_03 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - INTEROPERABILITÀ” Intervento N. 2 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Sviluppo API - IT WALLET, CUP: J51F25003040006. Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa sul cap. 207194 di Euro 199.777,63 per l’annualità 2026 bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a favore di CSI-Piemonte – CIG: BA661336BF.

Premesso che:

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD), prevede all'articolo 50 “Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni”, tra le altre cose, che i dati delle pubbliche amministrazioni siano formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzo e che qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, nei limiti previsti e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, sia reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente;

l'articolo 50-ter “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” del CAD, descrive, inoltre, le finalità e le caratteristiche della PDND, infrastruttura tecnologica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici;

con decreto del Sottosegretario di Stato con delega all’innovazione tecnologica e alla transizione digitale del 5 dicembre 2023 è stata emanata la Direttiva concernente “Misure per l’attuazione dell’articolo 50-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”, contenente gli indirizzi operativi

per l'utilizzo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati ("PDND"), di cui all'articolo 50-ter del d.lgs. n. 82/2005;

il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione - Edizione 2024-2026 (approvato con DPCM del 12 gennaio 2024 delinea al proprio interno il Modello strategico di evoluzione dei sistemi informativi pubblici ponendo il principio di "Interoperabile by design e by default (API-first)" tra i principi guida del Piano e, inserendo la Piattaforma Digitale Nazionale Dati tra le componenti tecnologiche dei Servizi, definisce i servizi di interoperabilità e di condivisione dei dati quali elementi indispensabili in uno scenario di interazione digitale tra Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese, recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework e, favorendo l'attuazione del principio "once only" secondo il quale la PA non deve chiedere a cittadini e imprese dati che già possiede.

Premesso, inoltre, che:

l'Unione Europea, all'interno del programma Next Generation EU, per rispondere alla crisi pandemica provocata dal Covid-19, che prevede un pacchetto di finanziamenti pari a 750 miliardi di euro, ha approvato il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza quale principale componente del suddetto programma;

tale strumento, caratterizzato da una durata prevista di sei anni (dal 2021 al 2026) e da una dimensione finanziaria pari a 672,5 miliardi di euro, è finalizzato alla realizzazione di programmi di investimenti e di riforme coerenti, ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 3, del Regolamento sopra citato, con le pertinenti sfide e priorità specifiche per Paese individuate nell'ambito del semestre europeo, con le sfide e le priorità individuate nelle Raccomandazioni del Consiglio sulla politica economica della zona euro, con i Programmi Nazionali di Riforma nell'ambito del semestre europeo, i piani nazionali per l'energia e il clima, i piani territoriali per una transizione giusta, i piani di attuazione della garanzia per i giovani, gli accordi di partenariato ed i programmi operativi cofinanziati con i fondi europei;

gli obiettivi generali del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza sono, ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (EU) 2021/241 i seguenti:

1. promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alle crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
2. attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, in particolare sulle donne, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
3. sostenere la transizione verde contribuendo al raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 nonché della neutralità climatica dell'UE entro il 2050;
4. sostenere la transizione digitale, contribuendo in tal modo alla convergenza economica e sociale, ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi del Covid-19;
5. ripristinare e promuovere la crescita sostenibile e l'integrazione delle economie dell'Unione e incentivare la creazione di posti di lavoro di alta qualità, nonché contribuire all'autonomia strategica dell'Unione unitamente a un'economia aperta, generando un valore aggiunto europeo;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dall'Italia in data 30 aprile 2021, è strutturato in sei Missioni, a loro volta suddivise in componenti:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Inclusione e coesione;
6. Salute;

la governance del PNRR, articolata su più livelli, è disciplinata dal Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

a conclusione di un articolato processo di raccolta e clusterizzazione delle proposte da parte delle Regioni e delle Province autonome, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha individuato le priorità comuni che sono state trasmesse al Governo il 28 dicembre 2020;

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi del PNRR e corrispondenti milestone e target, ha individuato la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Sub-Investimento 1.3.1 “Piattaforma nazionale digitale dati” con dotazione finanziaria complessiva pari ad € 556.000.000,00.

il Decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025 del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale ha stabilito il termine massimo di completamento dei progetti PNRR al 31/03/2026.

Preso atto che, per attuare, all'interno della Missione 1, Componente 1, nell'ambito dell'Investimento PNRR 1.3. “Dati e interoperabilità”, parte della Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha indetto, con scadenza al 21 novembre 2025, l'Avviso Pubblico denominato “Avviso Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” Integrazione IT Wallet Regioni e Province Autonome – ottobre 2025”, individuando come beneficiari le Regioni e definendo le modalità, il servizio ed il processo di integrazione dei servizi all'interno dell'investimento il quale prevede specificatamente le seguenti caratteristiche:

- la dotazione finanziaria ammonta complessivamente ad euro 25.000.000,00, a valere sulle risorse di cui alla Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” - Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU;
- l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti attuatori è individuato, ai sensi dell'articolo 53 paragrafo 1, lettera c) e paragrafo 3, lettera a), punto i) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (“lump sum”) determinato in funzione del numero degli interventi previsti, come stabilito nell'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico;
- il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento, come disposto all'articolo 13 del medesimo Avviso;
- l'obiettivo da perseguire è rendere disponibili, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), e-service funzionali alla creazione di Attestati Elettronici di Attributi nell'IT-Wallet, secondo le Specifiche Tecniche del Sistema IT-Wallet;
- ogni Regione potrà scegliere un “pacchetto” di API (“S”, “M” e “L”) da implementare, rispetto a

ciascuno dei quali corrisponde una differente consistenza numerica di API (5, 10 e 15) che la Regione dovrà attivare in erogazione, con un corrispondente importo riconosciuto, suddiviso in fasce, secondo la tabella riportata al paragrafo E dell' Allegato 2 dell' Avviso;

dato atto, inoltre, che:

con deliberazione della Giunta regionale n. 26-6319 del 22 dicembre 2022 è stato disposto l'accreditamento della Regione Piemonte alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), di conseguenza il Responsabile della Transizione alla modalità Digitale della Regione ha completato le procedure necessarie a tale accreditamento e adesione in data 30 dicembre 2022;

in continuità con le attività realizzate in attuazione dell'Avviso "Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati Regioni e Province Autonome - dicembre 2022" e del decreto n. 175-3/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri , Regione Piemonte ha inviato richiesta di partecipazione per l'avviso Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati – IT Wallet - Regioni e Province Autonome - ottobre 2025" per il finanziamento di n. 5 API per un importo pari ad Euro 395.646,00 con candidatura n. 126004;

con Decreto n. 164-1/2025-PNRR il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ammesso a finanziamento la domanda presentata per un importo pari a Euro 395.646,00.

Verificato che:

con Determinazione dirigenziale n. 518/A1911A del 20/11/2025 sono state disposte le registrazioni contabili al fine di dare copertura finanziaria alla spesa complessiva di 2.373.876,00 - "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome - dicembre 2022", ammessa a finanziamento con il citato decreto n. 175-3/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- in entrata sul capitolo 20501 (Tipologia 200: Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, P.d.C. E.4.02.01.01.003) – accertamento n. 3474/2025, con copertura del fondo pluriennale vincolato
- in spesa sul capitolo 207194 (Missione 01 Programma 0112, P.d.C. U.2.02.03.02.001) - prenotazione n. 5150/2026.

Dette risorse sono state integralmente incassate nel corso dell'esercizio finanziario 2025, in ragione dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Premesso inoltre che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava

i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'in house providing.

Con riferimento al Nuovo codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, si richiamano nel seguito le disposizioni normative ora in vigore, che, in ordine al ricorso all'in house providing, riprendono in larga parte quelle contenute nel precedente Decreto Legislativo. In merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite in house le società: sulle quali una o più amministrazioni esercita il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante (art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di in house providing, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Nello specifico, il legislatore, con l'emanazione del Nuovo Codice dei Contratti, ha inteso rendere il principio del risultato previsto dall'art. 1 quale cardine di tutti gli affidamenti, compresi quelli in house, prevedendo esplicitamente che le Stazioni Appaltanti perseguano il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, garantendo il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato. All'uopo, il presente atto, ferme le condizioni oggettive e soggettive per gli affidamenti in house, soddisfa le richieste del citato disposto normativo, sia con riferimento al rispetto dei principi generali previsti dagli artt. 1, 2 e 3 del Codice dei contratti pubblici, sia per quanto riguarda la valutazione comparativa sul mercato di riferimento.

Considerato che:

le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023, con le quali l'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le

informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2 del Codice;

le FAQ pubblicate sul proprio portale, con cui l'ANAC ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi alla BDNCP (punto D.7. FAQ);

la Deliberazione n. 598 del 30 dicembre 2024, pubblicata sulla GURI n. 85 del 11.04.2025, nonché il successivo avviso pubblicato in data 15.05.2025 con cui l'ANAC fornisce le indicazioni per il pagamento del contributo per l'anno 2025 in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara; in particolare, a partire dal 1° gennaio 2025, sono soggette a contributo anche le procedure in house, ma tale obbligo ricade esclusivamente sulla Stazione Appaltante.

Tenuto inoltre conto che:

- la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente, l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte;
- la Giunta regionale con delibera 7-8093 del 22.01.2024 ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT; *il conseguente Piano Attuativo triennale ICT 2024-2026, approvato con DGR 5-1188 del 30.05.2025, prevede al suo interno le relative iniziative correlate al Piano Strategico, compresa l'iniziativa di cui trattasi;*
- con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026.

Dato atto che:

- al fine di valutare le congruità tecnico-economiche delle offerte prevenute e per formalizzare gli affidamenti è stata effettuata preliminarmente una valutazione di Congruità tecnico-economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte anno 2024, approvato dal consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 22.09.2023 e trasmessa dal CSI con propria nota prot. n. 16786 del 02.10.2023 contenente la descrizione qualitativa e le modalità di valorizzazione dei servizi erogati;
- la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2026", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del d.lgs 36/2023 del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte a valere dal 1° gennaio 2026 e sottoscritta e trasmessa alle strutture regionali con nota prot. n. 15426/A1911A del 05/12/2025 . L'esito dell'istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva che prevede l'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del

mercato ICT di riferimento.

Tutto quanto sopra premesso e considerato che:

in coerenza con gli elementi di cui sopra in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D .Lgs. 36/2023, in data 20/01/2026 è stata attivata la procedura per l'affidamento a CSI Piemonte utilizzando la piattaforma di e-procurement SINTEL (codice identificativo nr. 213055703);

entro la data di scadenza prevista, in data 30/01/2026 il CSI Piemonte, ha prodotto, attraverso la suddetta piattaforma telematica SINTEL, la Proposta Tecnico Economica di iniziativa "ICT_6_03 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - INTEROPERABILITÀ" CUP: J51F25003040006 e ha presentato, con medesima nota, la scheda di INTERVENTO N. 2 dal titolo "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - *Sviluppo API - IT WALLET*", per un importo complessivamente pari a Euro 199.777,63 (assunta agli atti del Settore con prot. n. 1335/A1911A del 03.02.2026).

L'intervento n. 2 della suddetta Proposta Tecnico Economica comprende le azioni necessarie per il raggiungimento del target di 5 API da pubblicare in erogazione sulla PDND, da parte di Regione Piemonte, nell'ambito del Sub- Investimento M1C1_1.3.1 «Piattaforma nazionale digitale dei dati» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, realizzando le seguenti attività:

- lo sviluppo di minimo numero 6 API (Application Programming Interface) in erogazione sulla PDND per l'esposizione di dati funzionali alla creazione di Attestati Elettronici di Attributi nell'IT-Wallet;
- la configurazione del Gateway affinché esponga le API previste dal progetto "IT Wallet", secondo le linee guida e gli standard definiti da PagoPA S.p.A. e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- la verifica del corretto instradamento, della sicurezza e delle politiche di accesso ai servizi, in conformità ai criteri di interoperabilità PDND;
- la produzione della relativa documentazione tecnica a supporto della tracciabilità delle configurazioni.

L'intervento così formulato sarà previsto nel Piano Attuativo Pluriennale ICT 2024-2026 nel corso dell'aggiornamento 2026.

In ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture offerte dal CSI nell'intervento *INTERVENTO N. 2 - "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Sviluppo API - IT WALLET"*, oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell'ambito della "*Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l'anno 2026*" sottoscritta dalla struttura scrivente in data 05.12.2025.

Con nota agli atti in data 09.02.2026, a cui interamente si rimanda, il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale ha espresso parere positivo di congruità tecnico-economica, così come previsto dall'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, riferito alla succitata PTE ed in particolare relativamente al predetto intervento, e che ha consentito di avviare su Sintel la proposta di aggiudicazione dell'affidamento e di richiedere conseguentemente il rilascio del CIG, il cui numero è BA661336BF.

Alla luce di quanto sopra esposto, è legittimato l'affidamento diretto dei servizi a norma dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti.

In tale ambito, è stato predisposto da parte degli Uffici del Settore Sistema informativo regionale il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato INTERVENTO N. 2 - *“Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Sviluppo API - IT WALLET,”*.

In considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno le modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente per quanto riguarda i fondi SIE ed in particolare dal documento tecnico n. 3, denominato “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”.

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato,

si rende necessario:

A. approvare la PTE di iniziativa “ICT_6_03 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - INTEROPERABILITÀ" scheda tecnica di intervento “Intervento n° 2 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati -Sviluppo API - IT Wallet”;

B. affidare al CSI-Piemonte l’Intervento n. 2 - *“Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Sviluppo API - IT WALLET,”* per un importo pari a Euro 199.777,63 (esente IVA), approvando contestualmente lo schema di disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e impegnare a favore del CSI-Piemonte (codice beneficiario 12655) l’importo sopraddebito sul capitolo di spesa 207194/2026 PNRR - MISSIONE M1, COMPONENTE C1, INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI REGIONI E PROVINCE AUTONOME", (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026;

C. impegnare l'importo di Euro 250,00, sul capitolo di spesa 207194/2026 (PNRR - MISSIONE M1, COMPONENTE C1, INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI REGIONI E PROVINCE AUTONOME", (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a favore di Anac – Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. creditore 297876) c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024;

D. ridurre contestualmente la prenotazione n. 2026/5150 che presenta sufficiente capienza, assunta a favore di interventi per l’accessibilità digitale con la succitata D.D. n. 518/A1911A/2025, di un importo pari agli impegni assunti con la presente determinazione.

Dato atto che:

- all’intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J51F25003040006, da associare all’impegno assunto con il presente atto;
- tramite la Piattaforma SINTEL all’affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: BA661336BF;

Dato atto inoltre che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono esigibili nell'esercizio 2026;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- gli impegni assunti con la presente determinazione sono vincolati all'accertamento n. 3474/2025 (con copertura del fondo pluriennale vincolato), assunto sul capitolo 20501 (Tipologia 200: Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, P.d.C. E.4.02.01.01.003). Il soggetto versante è la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale (C.F. 80188230587) - codice versante 387435;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021 e s.m.i.;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.
- la delibera n. 598 del 30 dicembre 2024 dell'ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025";
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici

regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- nota prot. 14422/A11000 del 11 marzo 2025 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2025;
- Legge regionale n. 48 del 4 settembre 1975 che ha istituito il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);
- Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra regione Piemonte e CSI Piemonte";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 21-4474 del 29.12.2021 "Approvazione dello schema della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, per le prestazioni di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026";
- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026";
- D.D. n. 238/A19000/2025 del 12 giugno 2025 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI- Piemonte a SACE FCT S.P.A., come da rogito del notaio Stucchi del 28/05/2025 rep. 20.640/13.541, registrato in Torino il 28/05/2025 al n. 27222";
- D.G.R. 7-8093 del 22/01/2024 di approvazione del Piano Strategico Triennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025 di "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026. Aggiornamento 2025";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2026, n. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025";
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano:

- di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;
- di approvare la Proposta Tecnico-Economica di iniziativa “ICT_6_03 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - INTEROPERABILITÀ" scheda tecnica di intervento “Intervento n° 2 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati -Sviluppo API - IT Wallet” presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI-Piemonte (assunta agli atti del Settore con prot. n. 1335/A1911A del 03.02.2026), articolata come descritto in premessa;
- di dare atto che all’intervento in oggetto è stato assegnato il seguente il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico CUP J51F25003040006;
- di affidare al CSI-Piemonte P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655), nell’ambito della PTE di cui al punto precedente, l’Intervento n. 2 - “*Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Sviluppo API - IT WALLET,*” per un importo pari a Euro 199.777,63 (esente IVA), impegnando a favore dello stesso sul capitolo di spesa 207194/2026 PNRR - MISSIONE M1, COMPONENTE C1, INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI REGIONI E PROVINCE AUTONOME", (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione n. 2026/5150, assunta con DD 518/A1911A/2025;

La transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che all’affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: BA661336BF mediante la Piattaforma SINTEL;
- di impegnare la somma di Euro 250,00 quale copertura finanziaria del contributo, a favore di Anac – Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. creditore 297876) c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, sul capitolo di spesa 207194/2026 PNRR - MISSIONE M1, COMPONENTE C1, INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI REGIONI E PROVINCE AUTONOME", (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione n. 2026/5150, assunta con DD 518/A1911A/2025;
- di approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione per farne

parte integrante e sostanziale (Allegato A), dando atto che in considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente e dall'allegato tecnico n. 3 riguardante la gestione alla rendicontazione dei progetti finanziati con i fondi SIE, stabilendo, nel contempo, che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE Fct S.p.A.;

- di prendere atto:

- della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC prot. n. INAIL_49071967, rilasciato in data 20.01.2026 con validità fino al 20.05.2026 nonché dell'esito negativo della verifica in data 12/02/2026 effettuata ai sensi del 48 bis del D.P.R. 602/1973;

- della regolarità contributiva di SACE Fct S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_INAIL_52453077 rilasciato in data 20.01.2026 con validità fino al 20.05.2026;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro 199.777,63 Iva esente

Resp. Procedimento: Dott. Luigi CITRINITI

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Luigi Citriniti

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disciplinare_Incarico_PTE_ITWallet.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico INTERVENTO relativo all'iniziativa PTE

approvata con D.D. n. _____ del _____

PNRR M1C1 Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”

ICT_6_03 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI-INTEROPERABILITÀ

INTERVENTO N°2 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI -SVILUPPO API - IT WALLET

CUP: J51F25003040006

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento acquisita, attraverso la piattaforma di E-Procurement SINTEL, agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 1335/A1911A del 03/02/2026, si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata la Proposta Tecnico-Economica di Iniziativa “ICT_6_03 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – INTEROPERABILITÀ" ed è stato affidato il seguente intervento:

- **Intervento N° 2- PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI -SVILUPPO API - IT WALLET**

Committente

Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale (A1900A), Settore Sistema informativo regionale (A1911A)

Referente e responsabile dell’Iniziativa: Luigi Citriniti, Dirigente del Settore Sistema informativo regionale

Affidatario

CSI-Piemonte, Servizi Digitali per la P.A. - Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'obiettivo dell'intervento n. 2- PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI -SVILUPPO API - IT WALLET, in linea con quanto previsto dall'Allegato 2 del "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Integrazione IT Wallet Regioni e Province Autonome – ottobre 2025" finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU – in coerenza con quanto previsto dalla programmazione europea e nazionale, in particolare in ambito ICT – in linea con la Direttiva Open Data, che prevede l'apertura, la valorizzazione e il riuso del patrimonio informativo pubblico nella Pubblica Amministrazione – obiettivi strategici del Piano Triennale e del PNRR – è duplice:

- assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;
- assicurare ai soggetti aderenti alla PDND l'accesso ai dati e/o l'integrazione di processi.

La fornitura comprende:

- lo sviluppo di minimo numero 6 API (Application Programming Interface) in erogazione sulla PDND per l'esposizione di dati funzionali alla creazione di Attestati Elettronici di Attributi nell'IT-Wallet, come da tabella seguente:

Attestato	N. API	Descrizione
Formazione Professionale <i>Ambito 1 - Direzione A15</i>	2	Si prevede la realizzazione di due API distinte: - Attestati regionali di parte terza e Formazione regolamentata; - Attestati regionali di parte seconda.
Tesserino Venatorio <i>Ambito 2 - Direzione A17</i>	1	Si prevede la realizzazione di una API che possa consentire di dimostrare il superamento dell'esame di abilitazione venatoria e il pagamento previsto della tassa annuale.
Licenza Pesca <i>Ambito 2 - Direzione A17</i>	1	Si prevede la realizzazione di una API che esponga gli attributi necessari a dimostrare di aver sostenuto il pagamento previsto della tassa annuale.
Tesserino Raccolta Tartufi <i>Ambito 3 - Direzione A16</i>	1	Si prevede la realizzazione di una API che possa consentire di dimostrare il superamento dell'esame regionale e il pagamento previsto della tassa annuale.
Certificato Vaccinale <i>Ambito 4 - Direzione A14</i>	1	Si prevede la realizzazione di una API che permetta di visualizzare tutta la documentazione relativa alle vaccinazioni e di avere la previsione dei vaccini da fare in futuro.

- la configurazione del Gateway affinché esponga le API previste dal progetto “IT Wallet”, secondo le linee guida e gli standard definiti da PagoPA S.p.A. e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- la verifica del corretto instradamento, della sicurezza e delle politiche di accesso ai servizi, in conformità ai criteri di interoperabilità PDND;
- la produzione della relativa documentazione tecnica a supporto della tracciabilità delle configurazioni.

In particolare il fornitore dovrà seguire le seguenti disposizioni:

- lo sviluppo delle API avverrà in conformità con le “Linee Guida” AGID in materia di interoperabilità;
- la pubblicazione delle API sarà effettuata in prima istanza sulla Piattaforma PDND di Test, che consentirà di effettuare le attività di User Acceptance Testing in ambiente di test;
- ad esito positivo delle attività di Test nella piattaforma PDND di test, le API saranno pubblicate in piattaforma PDND di produzione.

Gli interventi previsti dall’iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

I Prodotti, le forniture e i deliverable previsti, oggetto della fornitura, sono i seguenti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1 – Coordinamento	F1.1 – Servizi di supporto continuativo BPO	<i>Report/relazione delle attività svolte nell’ambito del coordinamento delle attività di progetto previste per l’intervento</i>	N/A

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 2 – Sviluppo API attestati Formazione Professionale	F2.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - <i>Attestati regionali di parte terza e Formazione regolamentata</i>	• Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita • Piano di Lavoro dell'obiettivo • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto • Test e dichiarazione di accessibilità	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
	F2.2 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)- <i>Attestati regionali di parte seconda</i>	• Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita • Piano di Lavoro dell'obiettivo • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto • <i>Test e dichiarazione di accessibilità</i>	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 3 – Sviluppo API Licenza Pesca	F3.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - <i>Licenza Pesca</i>	• Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita • Piano di Lavoro dell'obiettivo • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto • Test e dichiarazione di accessibilità	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 4 – Sviluppo API Tesserino per raccolta tartufi	F4.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - <i>Tesserino per raccolta tartufi</i>	• Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita • Piano di Lavoro dell'obiettivo • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto • Test e dichiarazione di accessibilità	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 5 – Sviluppo API Tesserino venatorio regionale	F5.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)- <i>Tesserino Venatorio Regionale</i>	• Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita • Piano di Lavoro dell'obiettivo • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto • Test e dichiarazione di accessibilità	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 6 – Sviluppo API certificato vaccinale	F6.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)- <i>Certificato vaccinale</i>	• Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita • Piano di Lavoro dell'obiettivo • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto • Test e dichiarazione di accessibilità	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 7 – Configurazioni API su gateway	F7.1 – Servizi di supporto continuativo BPO	Report/relazione delle attività svolte nell'ambito del coordinamento delle attività di progetto previste per l'intervento	N/A

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	PNRR
Definizione/Titolo del progetto/attività	INTEGRAZIONE IT WALLET*PIAZZA PIEMONTE 1*PACCHETTO SMALL (S) NR. 5 API ITWALLET
CUP Codice Unico di Progetto	CUP: <i>J51F25003040006</i>

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Attività			2026		
Prodotto	Fornitura	Data rilascio	1	2	3
Prodotto 1 – Coordinamento	F1.1 – Servizi di supporto continuativo BPO	31/03/2026			
Prodotto 2 – Sviluppo API attestati Formazione Professionale	F2.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - <i>Attestati regionali di parte terza e Formazione regolamentata</i>	31/03/2026			
Prodotto 3 – Sviluppo API Licenza Pesca	F2.2 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)- <i>Attestati regionali di parte seconda</i>	31/03/2026			
Prodotto 4 – Sviluppo API Tesserino per raccolta tartufi	F3.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - <i>Licenza Pesca</i>	31/03/2026			
Prodotto 5 – Sviluppo API Tesserino venatorio Regionale	F4.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) <i>Tesserino per raccolta tartufi</i>	31/03/2026			
Prodotto 6 – Sviluppo API certificato vaccinale	F5.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)- <i>Tesserino Venatorio Regionale</i>	31/03/2026			
Prodotto 7 – Configurazioni API su gateway	F6.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)- <i>Certificato vaccinale</i>	31/03/2026			

Come previsto nell'Allegato 2 dell' “Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" **Integrazione IT Wallet Regioni e Province Autonome – ottobre 2025**”, le consegne dei deliverable oggetto della fornitura devono avvenire obbligatoriamente entro il 31 marzo 2026.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2026
Prodotto 1 – Coordinamento	F1.1 – Servizi di supporto continuativo BPO	9.108,45 €	9.108,45 €
Prodotto 2 – Sviluppo API attestati Formazione Professionale	F2.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - <i>Attestati regionali di parte terza e Formazione regolamentata</i>	43.839,25 €	43.839,25 €
	F2.2 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)- <i>Attestati regionali di parte seconda</i>	15.483,65 €	15.483,65 €
Prodotto 3 – Sviluppo API Licenza Pesca	F3.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - <i>Licenza Pesca</i>	26.676,65 €	26.676,65 €
Prodotto 4 – Sviluppo API Tesserino per raccolta tartufi	F4.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - <i>Tesserino per raccolta tartufi</i>	34.138,65 €	34.138,65 €
Prodotto 5 – Sviluppo API Tesserino venatorio regionale	F5.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)- <i>Tesserino Venatorio Regionale</i>	26.676,65 €	26.676,65 €
Prodotto 6 – Sviluppo API certificato vaccinale	F6.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)- <i>Certificato vaccinale</i>	34.138,65 €	34.138,65 €
Prodotto 7 – Configurazioni API su gateway	F7.1 – Servizi di supporto continuativo BPO	9.715,68 €	9.715,68 €
TOTALE		199.777,63 €	199.777,63 €

6 PIANO DI FATTURAZIONE

L'intervento è finanziato con Fondi PNRR, il CSI, pertanto, dovrà attenersi a quanto prescritto dal "Documento tecnico n. 3 Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE" allegato alla "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026" e da quanto previsto nell'Avviso pubblico e relativi allegati PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità". Qualora fosse necessario adottare una nuova modalità di rendicontazione e fatturazione delle attività finanziate con fondi SIE, il CSI dovrà adeguarsi a tale modalità, fatte salve le attività già rendicontate e fatturate.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Ad integrazione di quanto disciplinato al citato Documento tecnico si specifica, che a chiusura del progetto ed ai fini della rendicontazione UE della spesa, l'ultima fattura verrà emessa solo a seguito della determinazione dell'importo finale che sarà comprensivo: dei corrispettivi rendicontati

trimestralmente al netto dei costi non ammissibili e dello scostamento dell'importo unitario delle tariffe a preventivo e quelle a consuntivo (determinato al termine dell'esercizio finanziario).

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Sistema informativo regionale A1911A;
- altre Direzioni/Settori (potranno essere coinvolte all'occorrenza altre strutture regionali)
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- **Luigi Citriniti** o suo delegato, Dirigente del Settore Sistema informativo regionale con la funzione di Responsabile di Progetto;
- [REDACTED] o suo delegato, Funzionario del Settore Sistema informativo regionale, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- [REDACTED] o suo delegato, Funzionario del Settore Sistema informativo regionale, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- **Cinzia Zambernardi** o suo delegato, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente;
- **Aldo Passarelli** o suo/i delegato/i, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente.

Inoltre, potranno essere invitati i responsabili, o loro delegati, di altre strutture regionali interessate.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;

- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza **mensile/quindicinale**. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

La relazione tecnica di avanzamento lavori fornirà, quindi, evidenza, tramite adeguata descrizione, dell'avanzamento delle attività progettuali effettuate e che sono valorizzate nei prospetti dei rendiconti economici.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio sono riportati alla voce “SLA” della tabella al punto “2 – Oggetto della fornitura” del presente Disciplinare di Incarico.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 (“Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”) e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;

- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre il CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della PTE ICT_6_03 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI-INTEROPERABILITÀ INTERVENTO N°1-PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI -SVILUPPO API - IT WALLET dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Il fornitore, in qualità di soggetto sub-attuatore, si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 11 “Obblighi del soggetto attuatore” riportati nell'Avviso pubblico PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” Misura 1.3.1.

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Committente:

Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000

Settore Sistema Informativo Regionale A1911A

Piazza Piemonte 1, Torino

PEC: competitivita@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio:

CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino – PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino, __/__/____

Il Dirigente Settore

A1911A - Sistema Informativo Regionale

Dott. Luigi Citriniti

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)